Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	"Ascolto,attivo&preventivo"
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	LA TAZZA BLU ODV
2.2	Codice fiscale	95635850019
2.3	Sede legale	VIA ANCONA 9 RIVALTA DI TORINO
2.4	Sede operativa	VIA ANCONA 9 RIVALTA DI TORINO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	ROCCHINA STOPPELLI
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	ROCCHINA STOPPELLI
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	rocchinastopelli@latazzablu.org
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	latazzablu@pec.it sito: www.latazzablu.org
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2019
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	RUNTS 27 luglio 2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ✔	Territorio semi montano e montano. ✔
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	• Alessandria • Asti • Biella • Cuneo • Novara • Torino • Verbano-Cusio-Ossola • Vercelli • Tutti i territori, semi montani e montani del Piemonte che siamo raggiunti da rete mobile.	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	NESSUNO
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	9
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1. Associazione: “ La voce di Elisa “ odv CF: 94052140046 Savigliano 12038 Strada Cavallotta 5 2. Associazione Acmos CF:08180610016 Torino 10152 via leoncavallo 27 mail: info@acmos.net 3. Progetto: Tutto Annodato mail: tuttoannodato@gmail.com	
Enti pubblici	1 .Istituto Statale Liceo “ Domenico Berti ” Via .Duchessa Jolanda n. 27/Bis Torino cap 10138 CF: 97570760013 2 . SCU Neuropsichiatria Infantile dell'AOU Città della Salute e della Scienza Torino (OIRM) Piazza Polonia 94 Torino 10126 CF: 10771180014. 3. Comune di Torino - Settore Politiche Educative e Giovanili, Istruzione piazza Palazzo di Città 1 Torino 10100 C.F. / P.IVA 00514490010 4. Comune di Rivalta Via candido Balma 5 Rivalta di Torino 5 10040 CF: 01864440019 5 . C.I.di.S Consorzio Intercomunale di Servizi Strada Volvera 65 Orbassano 10043 C.F.95551120017	

Enti profit	
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Associazione Volontariato Torino ETS Via Giolitti n. 21, Torino Codice fiscale 97573530017,

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nell'ambito della salute mentale e nello specifico della prevenzione del suicidio.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).

1° scelta:

Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale.

2° scelta:

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

L'associazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
Educazione, istruzione, e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo2003 n°53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociali con finalità educativa.

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

L'associazione La Tazza Blu nasce a gennaio del 2019 in ricordo di Giulia, che si è suicidata poco prima di compiere 17 anni.
Da 4 anni LTB è impegnata presso le istituzioni cittadine, regionali e centrali nell'accrescere la consapevolezza delle istituzioni sul fenomeno, mettere in luce le lacune che presentano rispetto al fenomeno e alla prevenzione.
Siamo presenti nei tavoli:
Tavolo tecnico per la salute mentale del Ministero della Salute
Tavolo permanente di confronto e di dialogo per la promozione della salute e del benessere, della Regione.
Alcuni dei nostri progetti ed eventi.
• "Teen Aid" progetto di postvention nell'ambito scolastico a seguito di un suicidio. In collaborazione con Asl di Torino, ORIM, (con i quali il 4 luglio 2023 stipuleremo un protocollo d'intesa) ASL to 3, Reparto di Polizia Municipale di Torino, Associazioni EMDR Italia Uam pet-Terapy. Dal 2019 l'associazione ha ricevuto 43 richieste d'intervento per un avvenuto suicidio, provenienti da tutta Italia, di cui 23 pari al 16%, riguardanti la Regione Piemonte, di queste 23 richieste il progetto Teen Aid è intervenuto in 16 scuole equivalente al 69,6 % delle richieste ricevute. La fascia di età dei suicidi è stata tra i 13 e i 19 anni.
• "You Are Not Alone" in collaborazione con il Museo Nazionale del cinema. Proiezioni di film che trattano il tema del suicidio in adolescenza, ad ognuna segue dibattito con esperte de LTB, dal 2019 abbiamo incontrato circa 3000 giovani.
• "Non so perché lo faccio" progetto di formazione sulla prevenzione del suicidio per insegnanti e adulti della comunità educante. Il progetto ad oggi ha coinvolto o circa 500 adulti.
• "Emozioni&visioni" Progetto per le scuole rivolto agli studenti per la Prevenzione del suicidio, prevede la proiezione di un film. L'obiettivo è quello di aiutare gli studenti a riflettere sui contenuti del film. Durante l'incontro sarà possibile porre domande, fare commenti e condividere le proprie opinioni. Sono stati coinvolti circa 100 studenti ,8 insegnanti e2 psicologhe.
• "InVitaMiAscolto" Chat WhatsApp
Il servizio è stato attivo ottobre 2021 al giugno 2022. Dei contatti pervenuti, 45 sono state le richieste d'aiuto seguite attivamente; il 55% dei minori apparteneva alla fascia d'età 13-18 anni e il 45% tra i 19 e i 24. Le richieste di adulti della comunità educante (genitori, insegnanti…) sono state 14. Tra i ragazzi che hanno utilizzato la chat la metà riferiva pensieri suicidari e 5 di questi erano arrivati all'ideazione suicidaria.
EVENTI
• convegno a Rivalta con il patrocinio della Città, uno a Torino con il patrocinio della Città di Torino e Città Metropolitana,
• due eventi al Salone del Libro con la presenza del Professor Maurizio Pompili, uno dei massimi esperti a livello internazionale nell'ambito del suicidio, è professore ordinario di Psichiatria presso la facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza Università di Roma.
Sono state coinvolte in tutto circa 600 persone.
• Illuminazione del Mole Antonelliana
Il 10 settembre "Giornata internazionale per la prevenzione del suicidio" 2022, è stata illuminata la mole.

Evento che si ripeterà anche quest'anno 2023 nella stessa giornata.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

L'associazione dispone della collaborazione di 18 soci di cui 10 volontari.
Alcuni volontari hanno partecipato alla costituzione della stessa, altri si sono aggiunti in seguito, la maggior parte di loro, purtroppo, sono genitori di adolescenti che si sono suicidati
La tazza blu ha dato modo a tutti i volontari di accumulare esperienze e conoscenze riguardo al suicidio degli adolescenti, conoscenze che fino ad oggi erano loro completamente estranee; maggiormente preziose per le famiglie sopravvissute che si sono avvicinate, perché le aiutano a capire, per quanto si possa farlo, e a trovare conforto tra loro.(sei nuclei familiari)
I nostri volontari hanno diverse competenze:
• Gestione e aggiornamento del sito web
• Gestione dei profili: Linkedin, facebook, whats app, instagram, messenger. Attraverso questi profili l'associazione è stata contattata da famiglie di tutta Italia per richieste di aiuto e sostegno. I volontari si sono attivati affinché tutte le richieste abbiano ricevuto una risposta adeguata attraverso il profilo social social che hanno utilizzato per la richiesta.
• Esperto grafico, creazione locandine degli eventi, brochure, gestione della grafica per quanto riguarda i gadget
• Utilizzo pacchetto Microsoft office
• Organizzazione di eventi e convegni
• Esperti fotografia e montaggio video
• Conoscenza approfondita nella gestione del bilancio e nella rendicontazione
L'associazione dispone anche della collaborazione di sei psicologhe esperte nel trattamento dei traumi e in adolescenza
Hanno sviluppato maggiori competenze nel trattare il tema del suicido, formandosi seguendo le conferenze e la formazione del Professor Pompili.
È in programma un ampliamento del gruppo di lavoro.
Da ottobre 2021 a giugno 2022 hanno gestito la Chat" INVITAMIASCOLTO" per la prevenzione dei suicidi. La gestione della Chat ha portato a costruire una rete di collaborazione con le Asl, ospedali e associazioni del territorio, della Regione Piemonte e del resto d'Italia.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Il suicidio è la seconda causa di morte per i giovani tra i 10 e i 25 anni, stando ai dati dell'OMS.
I dati ISTAT rilevano già dal 2010 al 2020 un leggero aumento di suicidi nella fascia di età che va dai 9 ai 24 anni e un aumento maggiore si legge nella fascia di età compresa tra i 20 e i 24 anni.
La pandemia, le restrizioni sanitarie e l'isolamento ha ulteriormente acuito il malessere giovanile, con comportamenti autolesionistici e suicidari.
I dati riferiti dal 2010 al 2020 che riguardano la popolazione italiana, rilevano che ci sono state 43.867 vittime di suicidio, di cui 2298 in fascia di età dai 9 ai 24 anni.
Le vittime per incidenti stradali sono state 38.278 e le vittime di femminicidio 1.588.
I dati riferiti alla popolazione piemontese registrano che in quegli anni le vittime di suicidio sono state 4.287, invece per incidenti stadiali stati 2894.
Nel 2020 le vittime di suicidio nella fascia di età compresa tra i 10 e i 24 anni, in Italia sono state 184.
Negli ultimi dieci anni la Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Regina Margherita della Città della Salute di Torino (diretta dal professor Benedetto Vitiello) ha registrato che:
i ricoveri per Tentativi Suicidio (TS) sono passati da 7 nel 2009 a 35 nel 2020
nello stesso periodo, nel Day hospital psichiatrico, l'ideazione suicidaria è passata dal 10% all'80% dei pazienti in carico, I tentativi e gli atti suicidari rappresentano una delle modalità con cui gli adolescenti manifestano il proprio disagio.
Da questi dati si evince che in Italia le vittime di suicidio sono maggiori delle vittime di incidenti stradali.
Fortunatamente per quanto riguarda gli incidenti stradali e i femminicidi,esistono piani di prevenzione e vari livelli e progetti nelle scuole.
Per le vittime di suicidio NULLA, sono morti invisibili!
Il sito www.latazzablu.org dal 2020 ad oggi ha ricevuto 58.176 visualizzazioni ed è stato visionato da 16.832 utenti nella fascia di età compresa tra i 18 anni e i 60, il dato preoccupate è che ogni settimana abbiamo rilevato circa 10 persone che si collegano in fascia oraria notturna dalle 1:00 alle 5:00. Questi dati ci fanno dedurre che il problema è molto sentito.
Il numero più alto di suicidi degli adolescenti si presente nei primi mesi dell'inizio dell'anno scolastico e negli ultimi mesi dello stesso.
Il progetto "Ascolto attivo&preventivo" Chat telefonica per la prevenzione del suicidio tra gli adolescenti intende inserirsi nella prevenzione e accoglie le indicazioni della seconda Conferenza Nazionale "Per una salute di comunità "promossa dal Ministero della Salute.
Il progetto è in linea con i seguenti piani, nei quali si parla di salute mentale, ma poche righe dedicate al suicidio in età giovanile.
Piano d'azione per la salute mentale 2013- 2020 OMS
Piano nazionale della Prevenzione 2020 - 2025
Piano d'Azione per la salute mentale 2018 Regione Piemonte

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

L'obiettivo generale è quello di prevenire i comportamenti suicidari tra gli adolescenti e i giovani, promuovere il loro benessere psicologico e di chi sta loro vicino (genitori, insegnanti, educatori).
Attraverso il progetto si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:
• Ridurre il numero di suicidi dei giovani, l'esperienza precedente ha fatto si che tre giovani vite siano state messe in sicurezza.
• Ridurre lo stigma che accompagna il tema del suicidio in adolescenza
• Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza sul tema
• Fornire gli strumenti per riconoscere i segnali di allarme allo scopo di prevenire il disagio dei giovani e in estremo l'atto suicidario; alle persone della comunità educante che si rivolgeranno alla chat.
• Aiutare i giovani a superare i momenti di difficoltà
• Mettere a sistema, condividere e valorizzare i saperi che l'associazione in questi anni ha raccolto e quelli che verranno sviluppandosi attraverso il progetto.
Continueremo a lavorare al fine di ampliare la rete di collaborazioni con altri soggetti pubblici, del terzo settore e privati che, a vario titolo, si occupano di disagio in età giovanile e di promozione del benessere. Costruendo, laddove necessario, percorsi di intervento efficaci e tempestivi.
È previsto per questo progetto l'ampliamento della nostra rete con le Asl dei territori, Ospedali, Dipartimenti di Salute Mentale, scuole, centri giovani, associazioni ed enti privati,e il consolidamento laddove esiste già un legame (città di Moncalieri, Vercelli, Novara, Biella, Cuneo, Fossano e Ivrea).
In questi anni abbiamo avuto modo di riscontrare, attraverso gli incontri avuti a vari livelli e con differite fasce di età, che nelle persone avviene un cambiamento immediato.
Sia per quanto riguarda l'acquisizione di strumenti che permettono loro, non solo di riconoscere i segnali ma anche che, di suicidio e prevenzione si può parlare, ed è fondamentale farlo.
Aumenta in loro la consapevolezza della vastità del tema, e che le persone che si suicidano non decido di farlo,ma che sono VITTIME di un dolore emotivo e mentale talmente forte , che li porta a vedere come unica via d'uscita il togliersi la vita .
Questa conoscenza e consapevolezza non solo fa si che diventino sentinelle nella loro rete sociale, ma che nel caso di necessità sanno che possono chiedere aiuto.

Durante i nostri incontri con i giovani studenti abbiamo appurato che:
• Il 3% di loro è venuto a contatto diretto o indiretto con il suicido di un loro coetaneo
• Il maggiorare parte di loro riferisce che sente l'esigenza di parlare del tema, ma non trovano spazi adeguati e preparati all'accoglimento delle loro richieste
• Dopo l'incontro raccontano di esser stati contenti di aver partecipato

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

Con il progetto l'associazione si fa sempre più carico dell'importante servizio di prevenzione del suicidio in adolescenza, che la sanità pubblica e le istituzioni tutte, compresa la scuola, non solo non riesce a garantire ma ignora questo tema, che è una vera e propria piaga sociale. Il progetto verrà realizzato grazie al supporto di psicologhe con specifica formazione in merito, le quali garantiranno anche un sistema di refferal system, il quale indirizzerà gli utenti ai servizi, sia pubblici che del privato sociale. Verrà utilizzato un solo cellulare (in modo da avere un numero unico da contattare) che sarà passato tra le psicologhe. Il progetto si articolerà nella seguente strategia di intervento:
1- Chat di ascolto
Il servizio Chat sarà svolto per 4 giorni alla settimana 3 ore al giorno, nella fascia oraria pre - serale e serale, gestito per 12 mesi per un totale di ore 624.Rivolta principalmente agli adolescenti che utilizzano i dispositivi elettronici senza alcun problema e spesso la distanza può diventare una risorsa invece che un limite, poiché permette di sentirsi più protetti, meno esposti e quindi maggiormente a proprio agio nel raccontarsi e nel condividere le proprie difficoltà, inoltre sarà disponibile per la comunità educante e per coloro che sentiranno la necessita si un confronto/sostegno.
2 - Sportello psicologico online
Si svilupperà negli stessi orari e modalità di attivazione della chat, rivolto principalmente a ragazzi tra i 10 e i 24 anni, con la finalità di affrontare le tematiche riguardanti i pensieri suicidari. Lo sportello sarà inoltre disponibile per genitori, insegnanti, educatori che vengono in contatto con situazioni per cui è necessario un confronto sul tema.
3 - Percorsi di supporto personalizzato
Sulla base dell'esperienza del primo progetto riteniamo sia imprescindibile garantire un accompagnamento ad alcuni dei casi identificati tramite la chat.
Sono previsti 20 percorsi individuali, per 10 ore, per un totale di 200 ore.
4 - Supervisione
Per le operatrici della chat/sportello e supervisione dei percorsi individuali. Per 4 ore mensili per 12 mesi, totale 48 ore, al fine di evitare sovraccarichi emotivi del team.
4-a- Refferal System
Laddove si identifichi la necessità di una presa in carico più articolata, o l'intervento di altre figure professionali, come ad esempio lo psichiatra/neuropsichiatra infantile, sarà garantito un sistema di refferal system che indirizzerà gli utenti ai servizi, sia pubblici che del privato sociale. Per questi interventi abbiamo previsto 6 mesi, 4 ore mensili, 24 ore totali
5 - La Tazza Blu avvierà una serie di azioni di comunicazione tramite web, volantinaggio e con l'organizzazione di eventi pubblici grazie ai soggetti collaboratori, di cui l'8 settembre con la Città di Torino e il 5 ottobre con la Città di Rivalta.

Riteniamo che innovazione principale e Il valore aggiunto del progetto consista nel fatto che la chat non si limiti al solo ascolto, ma si dispone in modo attivo e preventivo, perché si prende in carico il soggetto e lo accompagna fino al miglioramento del suo stato, con proposte di incontri online, eventualmente incontri personalizzati e nel caso risultasse necessario sarà indirizzato ai servizi, che continueranno l'accompagnamento dello stesso. Riteniamo che l'utilizzo della Chat risulti innovativo in quanto ormai la maggior parte delle persone, sia adolescenti che adulti, dispone di uno smartphone, un oggetto che si ha sempre a portata di mano.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

1 Il Progetto Tutto Annodato promuoverà l'iniziativa, la distribuzione di materiale informativo e l'organizzazione di incontri in luoghi frequentati dai giovani, compresi gli istituti scolastici. Queste iniziative verranno estese anche nel territorio della regione Piemonte.

2 L'associazione "La voce di Elisa" collaborerà attivamente nella divulgazione dell'iniziativa attraverso i propri social media. Inoltre, forniranno supporto per il refferal system.

3 Associazione ACMOS Contribuirà con il progetto Scu.ter, nella divulgazione nelle scuole dove sono presenti e saranno "sentinelle " nelle stesse. Gli operatori hanno seguito un corso di formazione sulla prevenzione del suicidio a cura de LTB.

4 Liceo Berti di Torino svolgerà un ruolo attivo nella promozione della CHAT utilizzando canali privilegiati all'interno della scuola, come il collegio dei docenti, il consiglio d'istituto dei genitori e degli studenti, oltre a coinvolgere altri istituti scolastici e sfruttare bacheche fisiche e virtuali.

5 La Neuropsichiatria dell'Ospedale Infantile Regina Margherita contribuirà allo sviluppo, alla valutazione e all'implementazione di interventi preventivi al fine di ridurre il rischio suicidario. Sarà disponibile per prese in carico.
6 Città di Torino. Contribuirà al progetto divulgando l’iniziativa, nelle scuole e l’8/10/23è programmato un evento dal titolo "Agire per costruire speranza" per parlare di prevenzione.

7 Città di Rivalta contribuirà nella divulgazione del progetto e il 5/10/23 ci sarà un evento rivolto ai giovani e in quell’occasione il progetto verrà illustrato nei dettagli.

8 Cidis Divulgherà l’iniziativa in tutte le loro strutture e nel caso indirizzerà a noi persone che hanno bisogno di aiuto

9 Il Centro Servizi Volontariato Torino si impegnerà nella diffusione della CHAT attraverso comunicati stampa, diffusione radio e social media. Saranno coinvolti attivamente nella promozione dell'iniziativa.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Chat	Risposte e sostegno Psicologico immediato	Adolescenti Giovani adulti Adulti	La tazza blu
2	Sportello Psicologico online	Ascolto e sostegno psicologico individuale online	Adolescenti Giovani adulti Adulti	La tazza blu
3	Percorsi psicologici individuali	20 percorsi di 10 ore ciascuno eventuale pesa in carico più articolata e invio a servizi esterni	Principalmente Adolescenti e Giovani Adulti	La tazza blu
4	Supervisione per le operatrici del progetto e dei percorsi individuali 4 - a)Refferal System	Incontri periodici del gruppo di lavoro, condivisione e consolidazione delle esperienze . Refferal System più articolata e eventuale invio a servizi esterni nel caso si ritenesse necessario	Team di lavoro e utenti	La tazza blu la voce di Elisa ODV, Ospedale Regina Margherita
5	Attività di comunicazione	Aggiornamento costante e continuo dei social media: Sito,FB,Instagram, Linkedin, Whats app. Disseminazione volantini : scuole , centri giovani ecc...sul territorio della regione	Adolescenti Giovani adulti Adulti della comunità educante	LTB, Tutto Annodato Liceo Berti La voce di Elisa odv Centro servizi del volontariato Città di Torino Città di Rivalta
6				
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	10
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Saranno coinvolti nel progetto dieci volontari di cui:
• 3 Volontari per la gestione di tutti i social (Sito, fb, Linkedin, Instagram, whatsApp, canale youtube), gestione pubblicazione di articoli periodici, sempre sui social
Per questa gestione è previsto un impegno di 2 ore giornaliere per 48 settimane (10 a settimana) pari a un totale di 480 ore
• 3 Volontari distribuzione di volantini davanti alle scuole, università, le case del quartiere, società sportive e tutti i luoghi frequentati dalle dei giovani.
Dedicheremo a questo impegno 5 ore a settimana per 48 settimane pari ad un totale di ore 240
Sarà una diffusione costante e capillare per tutto il periodo del progetto.
• 2 Volontari amministrazione e rendicontazione, supponiamo un impegno 40 ore a settimana per 48 settimane, totale 192
• 2 Volontari si occuperanno di consolidare le relazioni con la rete di servizi che verrà creandosi sul territorio della Regione. (Asl, Ospedali, scuole …) e osserveranno costantemente l'andamento del progetto.
In questo caso consideriamo un massiccio impiego di ore, inquanto non solo dovremmo stabilire i primi contatti ma andare ad incontrare tutti i servizi che saranno disponibili, in tutta la Regione.
Ipotizziamo di utilizzare:
• per stabilire i primi contatti, attraverso l'invio di mail e contatti telefonici 5 ore a settimana per 48 settimane un totale di 240 ore per l'intero progetto
• Per ogni contatto stabilito, immaginiamo l'impiego di 6 ore che comprendano: l'incontro, gli spostamenti ed eventuali pasti fuori sede.
• Auspichiamo un minimo di incontri pari a 50, per un totale di 300 ore.
Stimiamo un totale di ore impegnate dalle /dai volontari pari a circa 1,500.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

1. Creare un modello di intervento individualizzato flessibile e tempestivo, di modo da poter lavorare in un'ottica preventiva rispetto al tema del suicidio, attraverso una presa in carico precoce e adeguata
2. Rendere più accessibili le possibilità di chiedere aiuto, soprattutto grazie al supporto via chat e online
3. Migliorare la qualità della vita degli adolescenti e delle loro famiglie
4. Raggiungere minimo 3,000 giovani nella fascia di età tra i 13 e i 25
5. Raggiungere un minimo di 1,500 adulti della comunità educante.
6. Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza sul tema
7. Fornire gli strumenti per riconoscere i segnali di allarme allo scopo di prevenire il disagio dei giovani e in estremo l'atto suicidario; sia ai giovani che alle persone della comunità educante
8. Produrre una crepa nel muro di omertà che si alza quando si parla di suicidio e prevenzione.
9.Creare una rete solida tra enti di vario genere, stimiamo circa 50, per dare sempre maggior sostegno al disagio mentale ed in particolare a chi ha pensieri suicidari

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

Riteniamo il progetto sia di grande rilevanza per l'intera comunità ed è nostra ferma intenzione far si che continui nel tempo; pertanto, sin dall'inizio è previsto l'allargamento e il consolidamento della nostra rete con le Asl dei territori, Ospedali, Dipartimenti di Salute Mentale, scuole, centri giovani, associazioni ed enti privati.
Crediamo fortemente nei benefici che questo progetto sarà in grado di apportare, sia in termini di salute mentale, che di contrasto alla depressione e prevenzione del suicidio degli adolescenti.
Riteniamo importante la durata di 12 mesi in quanto il maggior numero dei suicidi degli adolescenti si registrano nei prime ed ultimi mesi dell'anno scolastico.
L'associazione continuerà a organizzare e sostenere attività di prevenzione e sensibilizzazione, attraverso eventi.
Nel mese di settembre 2023 con la collaborazione della città di Torino ci sarà un convegno che vedrà esperte/i della salute mentale
Nel mese di ottobre 2023, con la collaborazione dell'amministrazione della Città di Rivalta, ci sarà evento rivolto alle e ai giovani.
Sono in progettazione eventi, teatrali, proiezione di film e altri convegni, che coinvolgeranno, le associazioni, il privato sociale e la comunità educante.
L'associazione intente continuare a cercare fondi che possano finanziare il progetto e a condividere e divulgare saperi riguardo al tema .

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Abbiamo previsto per monitorare l'intero progetto, un numero di ore pari a:
24 per il monitoraggio
24 super visione per il gruppo di lavoro e i percorsi individuali.
Il progetto verrà monitorato in itinere per valutarne l'efficacia rispetto al numero di accessi e alle modalità di presa in carico, eventuali drop-out.
Un'altra attività di monitoraggio sarà relativa alle singole situazioni che verranno prese in carico, al fine di garantire il miglior esito del percorso clinico.
Gli indicatori che verranno presi in considerazione saranno:
1. il numero di persone che si sono rivolte allo sportello;
2. il numero di persone che hanno iniziato e concluso un percorso di supporto psicologico a distanza;
3. Quanti sono stati i percorsi individuali
4. come si sono conclusi
5. Quanti incontri ci sono stati
6. il numero di accessi alla chat.
7. La fascia di età dei soggetti,
8. La tipologia della richiesta
9. Il comune di residenza
10. Indirizzati a strutture del territorio refferal system.
Tutti i dati saranno monitorati usando tabelle Excel.
I dati raccolti verranno poi utilizzati, in fase conclusiva, come elementi di riflessione per la progettazione futura.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero dei giovani che hanno contattato la chat	Raggiunigimento di 3000 giovani	schede di raccolta dati dei contatti
2	Numero degli adulti che hanno contattato la chat	Raggiungimento di 1500 adulti della comunità educante , genitori , insegnati , educatori	schede di raccolta dati dei contatti
3	Numero di percorsi individuali avviati	Almeno 20 percorsi di 10 ore	Schede personale del soggetto redata da psicologa
4	Refferal System	Incaricarsi di seguire 50 prese in carico	schede di raccolta dati dei contatti
5			

18	Data prevista di inizio progetto: 12 OTTOBRE 2023
	Data prevista i fine progetto:12 OTTOBRE 2024

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
CHAT del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sportello di ascolto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Percorsi personalizzati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Referal System	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio e Incontri di supervisione		X		X		X		X		X		X
Chiusura e rendicontazione												X
Trasmissione alla regione dei dati												X

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

Le attività del progetto, suddivise in fasi , trovano il loro corrispettivo nelle voci dettagliate del piano finanziario, con cui sono coerenti. In particolare, per ogni voce di spesa è stato indicato a quale parte del progetto fa riferimento e sono state quantificate le unità di costo unitario e totale .
Tutte le attività del progetto verranno realizzate da personale specializzato e con i volontari dell'associazione, anche essi preparati e con esperienza.
L'utilizzo dei volontari consente un'ottimizzazione delle risorse e un innalzamento della qualità del progetto di rapporto tra costi e risultati.
Un valore aggiunto è inoltre la composizione del team di lavoro in quanto ,specializzate nel trattare il tema del suicidio e ha dimostrato nei progetti passati efficienza.

Specifica costi:
ACQUISTO SERVIZI
- Psicologhe per gestione chat e sportello ascolto: 12 mesi 4 giorni settimana 3 ore giornaliere; 12 ore settimanali per un totale di 624 ore 40,00 euro orari *624= 24.960 euro
- Psicologhe per attivazione di 20 percorsi individuali di 10 ore ciascuno; tot di 200 ore * 40,00 euro (costo orario) = 8.000 euro
3 - Un collaboratore per Refferal system: 4 ore mensili ,12 mesi, 48 ore totale 40,00 euro orari=
4 - Supervisione team e percorsi individuali 4 ore mensili ,12 mesi ,48 ore totale ,40,00 euro orari

20.2	Costi previsti

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
3 - Acquisito Servizi (Psicologhe per Gestione chat e sportello ascolto)	24.960,00 €		24.960,00 €
3. Acquisto servizi (Psicologhe per Percorsi individuali)		8.000,00 €	8.000,00 €
3- Refferal system		960,00 €	960,00 €
4 - Supervisione team e percorsi individuali		960,00 €	960,00 €
contratto telefonico 20 euro abbonamento mensile		252,00 €	252,00 €
Acquisto cellulare per psicologhe che si passeranno tra di loro		500,00 €	500,00 €
Rimborso spese volontari 2000 km carburante e pedaggi per disseminazione volantini ed incontro con enti		300,00 €	300,00 €
Buoni pasto volontari per disseminazione volantini ed incontro con enti		100,00 €	100,00 €

TOTALI	24.960,00 €	11.072,00 €	36.032,00 €
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.